

Seminario di formazione

La funzione riflessiva e la mentalizzazione nel rapporto con il paziente

Data inizio e sede: dal mese di novembre 2015 presso la Pubblica Assistenza Montagnola Senese di S. Rocco a Pilli, Via Grossetana, 121 (Siena)

Destinatari dei seminari di formazione:

Gli incontri sono rivolti agli psicologi laureati, ai tirocinanti e agli psicoterapeuti che intendono svolgere o svolgono già un'attività clinica e vogliono approfondire la capacità di ascolto emotivo durante un colloquio con un paziente.

Breve descrizione dei contenuti:

La funzione riflessiva è intesa come quella capacità di rappresentazione interiore dell'immagine dell'altro e dei sentimenti che prova. Essa è una funzione psicologica basilare che fonda l'empatia. Essa, in prima istanza, è la funzione che compete alla madre, o alla figura di accudimento, che si occupa del bambino piccolo, secondo il modello teorico proposto da P. Fonagy e M.Target (1996, 2002) e da J. Bowlby (1988).

Nella relazione terapeutica, la funzione riflessiva si riferisce alla capacità del terapeuta di rappresentarsi interiormente i contenuti della mente e le immagini che il paziente crea nel vivo della relazione psicoterapeutica.

La mentalizzazione è un processo che segue la funzione riflessiva: essa permette una volta che il terapeuta ha costruito dentro di sé l'immagine riflessa del paziente, di poterla trasmettere al paziente stesso affinché a sua volta egli possa rappresentarsela dentro di sé.

Il terapeuta che costruisce una teoria della mente del paziente è in grado di restituirla al soggetto che progressivamente riesce a integrare i contenuti della sua personalità e del suo modo di essere nella sua coscienza. La mentalizzazione dei contenuti e delle immagini relativi al Sé personale offerta dal terapeuta come un ambiente facilitante è una funzione intermedia o di tipo transizionale, che favorisce quei processi di conoscenza che aiutano a integrare aspetti di sé rifiutati o misconosciuti, oppure che sono stati proiettati all'esterno. Un processo di mentalizzazione, di conseguenza, aiuta il soggetto a riflettere su se stesso piuttosto che ad agire inconsapevolmente nella relazione interpersonale.

Obiettivi della formazione:

Lo scopo è quello di offrire agli psicologi che lavorano sia in ambito pubblico che privato degli strumenti di autoanalisi che gli permettano di sentire l'altro e attraverso questo sentire costruirsi un'immagine della sua personalità o della sua condizione psicologica per poter interagire meglio e favorire nel paziente stesso un processo di mentalizzazione, costruire un'immagine interiore meglio definita di sé e del mondo esterno. Questo obiettivo si raggiunge attraverso la descrizione del proprio sentire il paziente, quando si presenta un caso, e con l'attenzione portata al sentire del gruppo in funzione del racconto presentato all'interno del gruppo stesso.

Metodologia di lavoro:

Il metodo di lavoro si svolge attraverso la partecipazione a incontri quindicinali di gruppo dove si presentano e si discutono assieme i casi seguiti dai partecipanti.

Il lavoro del gruppo cerca di aiutare gli psicologi che svolgono una pratica clinica a migliorare il rapporto con il paziente e a stimolare la funzione auto-analitica e di ascolto emotivo.

In pratica il lavoro di formazione procede con la presentazione a turno di un caso o di un frammento di un colloquio, in seguito con l'aiuto dei conduttori del gruppo si cerca di costruire una rappresentazione collettiva di quello che il paziente ha mostrato di sé e di inquadrarlo in una possibile teoria della mente del paziente stesso. Attraverso i casi clinici presentati si cercherà inoltre di fare dei collegamenti con le teorie psicologiche del funzionamento della mente di Fonagy e con la teoria dell'attaccamento di Bowlby.

Responsabili del seminario di formazione:

Dott. Luciano Di Gregorio, psicologo, psicoterapeuta e gruppoanalista, socio Ordinario della Società Italiana di Gruppoanalisi (SGAI), iscritto all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana dal 1989 con il n. 1920. Socio della Associazione Italiana Formatori (AIF)

Dott. Andrea Marzi, Psichiatra e Psicoanalista Full Member SPI-IPA, già docente di Psicologia dello Sviluppo, Università di Siena. Formatore

Date e durata del seminario:

Sono previsti 8 incontri di gruppo che si svolgono con cadenza quindicinale il venerdì mattina dalle ore 11.00 alle ore 12.30 dal 13 novembre 2015 al marzo 2016 presso l'Ambulatorio della Pubblica Assistenza di S. Rocco A Pilli (Siena), Via Grossetana n. 121.

Costi di partecipazione:

*Il costo di partecipazione è di **25.00 Euro** per incontro a partecipante con un minimo di 6 iscritti.*

*Il primo incontro si terrà il giorno **13 novembre 2015 alle ore 11.00.***

Per informazioni e iscrizioni tel. al numero: 3460932203, oppure 057746159.